



MEDICO

di Francesco M.T. Tarantino



Ero piccolo nel tuo studio respiravo un'aria solenne
Di rispetto per la tua professione come di un santo
Non capivo niente ma ero affascinato io undicenne
Con l'ascolto attento a non perdere parole d'incanto

Che consolavano gente affranta da dolori e tristezze
Medico rigoroso competente riservato e comprensivo
Con la tua professione non hai accumulato ricchezze
Ma hai arricchito i figli con un bagaglio complessivo

Di valori di onestà di serietà di bontà senza complicità
Eri la figura d'altri tempi d'altra carne e d'altro stampo
Diverso nel tuo stile di medico consapevole di capacità
Hai vissuto con fierezza e sei andato via come un lampo

Per non smentire la tua riservatezza e la tua discrezione
Che ti ha contraddistinto in un ambiente di arroganti
Dove regna incontrastata l'ignoranza e la presunzione
Non aspettarti riconoscimenti oltre Dio e gli angeli santi

Con te è andato un pezzo di storia: si è spenta un'icona
Che non sarà sostituita in questi tempi chiamati moderni
Fatti di niente insulsi e perdenti senza rispetto di persona
Ci altaleniamo su cose che si smentiscono a giorni alterni

Anche se non puoi curare il nostro corpo aiutaci a capire
Non c'è bisogno di raccontarti i lamenti che senti diversi
È un altro punto di vista quello da dove ora ci vedi patire
E mi rammarico di non poterti dare altro che questi versi